

Capitolo 31. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitoli per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula (*Spesa obbligatoria*), lire 20,658,000.

Capitolo 32. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula) (*Spesa obbligatoria*), lire 34,720.

Capitolo 33. Annualità dovuta alla ditta Mangilli per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (articolo 28 della convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125) (*Spesa obbligatoria*), lire 103,000.

Capitolo 34. Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (Legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3<sup>a</sup>) (*Spesa obbligatoria*), lire 98,000.

Capitolo 35. Annualità dovuta alla Società concessionaria della ferrovia Cremona-Mantova per l'uso comune della stazione di Piadena con la linea Parma-Brescia-Iseo in ordine alla convenzione 27 ottobre 1888 e relativo atto addizionale 20 maggio 1889, lire 1,500.

Capitolo 36. Anticipazione alle Casse degli aumenti patrimoniali (art. 1 della legge 30 dicembre 1888, n. 5874) (*Spesa obbligatoria*), lire 2,200,000.

Capitolo 37. Anticipazione alle Casse degli aumenti patrimoniali (articolo 4 della legge di approvazione del bilancio della spesa del Tesoro) (*Spesa obbligatoria*), lire 6,100,000.

*Debito vitalizio.* — Capitolo 38. Pensioni del Ministero del tesoro (*Spese fisse*), lire 2,523,000.

Capitolo 39. Pensioni del Ministero delle finanze (*Spese fisse*), lire 12,540,000.

Capitolo 40. Pensioni del Ministero di grazia e giustizia e dei culti (*Spese fisse*), lire 7,136,000.

Capitolo 41. Pensioni del Ministero degli affari esteri (*Spese fisse*), lire 308,000.

Capitolo 42. Pensioni del Ministero dell'istruzione pubblica (*Spese fisse*), lire 2,550,000.

Capitolo 43. Pensioni del Ministero dell'interno (*Spese fisse*), lire 7,427,000.

**Imbriani.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Imbriani.** Richiamo l'attenzione della Camera intorno a certe pensioni che si danno, collegando servizi antecedenti con quello che si presta nel momento in cui si chiede la pensione. Noi abbiamo, ad esempio, certi prefetti i quali hanno coperto solamente per due o tre anni tale ufficio; ma siccome sono stati volontari nel 1859 o nel 1860 e sono usciti dall'esercizio per volontaria dimissione, quindi senza aver diritto a nulla, hanno poi chiesta la pensione ed hanno collegato il servizio del volontariato del 1859 e 1860 col servizio di prefetto per pochi anni: e così sono stati forniti di laute pensioni di 6,000 o di 7,000 lire. Ci sono individui ricchissimi, che hanno ottenuto a questo modo, e potrei anche citarli, grosse pensioni.

Richiamo poi l'attenzione della Camera circa i prefetti a disposizione i quali, nulla facendo e non prestando servizio, si godono pur tuttavia l'intero stipendio. Questa è una delle ingiustizie più rivoltanti. Abbiamo un bel dire: ma, mentre ci lagniamo ogni giorno delle spese crescenti, non si bada poi ad accordare tali benefici ad alcuni privilegiati. Sono favoritismi che assolutamente debbono essere condannati.

**Sonnino Sidney, ministro del tesoro.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

**Sonnino Sidney, ministro del tesoro.** Rispondo all'onorevole Imbriani che veramente la questione, da lui sollevata, nulla ha che fare col presente capitolo. C'è una legge per le pensioni, che la Corte dei conti applica.

Quanto ai criteri personali che può avere l'onorevole Imbriani, intorno alla legge sulle pensioni, si potrà parlarne quando si tratterà di riformare questa legge; ma pel momento non c'è da fare altro che osservare la legge in vigore; e appunto la Corte dei conti vigila acchè dai confini della legge non si esca mai, sia che si tratti di prefetti o d'altri.

**Presidente.** Rimane così approvato il capitolo 43 in lire 7,427,000.

Capitolo 44. Pensioni del Ministero dei lavori pubblici (*Spese fisse*), lire 2,084,000.

Capitolo 45. Pensioni del Ministero delle poste e dei telegrafi (*Spese fisse*), lire 3,070,000.